



REGOLAMENTO ATLETA AZZURRO

deliberato dal Consiglio Federale del 19.01.13

Articolo 1 - Definizione di atleta "Azzurro"

Sono qualificati "Azzurri" gli atleti che vengono chiamati a comporre le Squadre Nazionali, le quali prendono parte ad eventi internazionali "ufficiali" (Campionati del Mondo, Campionati Europei, Global Games, Giochi Paralimpici) tra Squadre Nazionali.

L'onore di vestire la Maglia Azzurra costituisce il massimo riconoscimento di ordine morale per gli Atleti tesserati della FEDERAZIONE ITALIANA SPORT DISABILITA' INTELLETTIVA RELAZIONALE.

Articolo 2 - Composizione

Ogni Squadra o Rappresentativa Nazionale è normalmente costituita:

- a) dal Capo Delegazione;
- b) dal Responsabile Tecnico Nazionale della disciplina;
- c) dagli atleti;
- d) dai tecnici federali all'uopo incaricati;
- e) dal Team Manager, se previsto;
- f) dal/i medico/i se previsto/i;
- g) da altro personale parasanitario (fisioterapisti e/o infermieri) se previsto;
- h) da eventuale personale amministrativo.

Il Capo Delegazione ha la direzione generale della delegazione, la rappresentanza politica e la responsabilità complessiva dei convocati dal momento della partenza al momento del suo scioglimento. Per ciò che concerne l'aspetto prettamente medico/sanitario, gli Atleti sono obbligati ad accettare le disposizioni e decisioni che il Capo Delegazione assumerà dopo aver acquisito il parere scritto e vincolante da parte del Medico presente all'evento.

Il Responsabile Tecnico ha la piena conduzione tecnica ed organizzativa degli atleti. Per le discipline nelle quali è prevista la presenza del Team Manager a quest'ultimo competono gli aspetti organizzativi e logistici della Squadra/Rappresentativa Nazionale.

Il Capo Delegazione ed il Responsabile Tecnico sono tenuti a stilare una relazione scritta sulla manifestazione, alla quale hanno partecipato, da inoltrare all'attenzione del consiglio federale FISDIR.

Articolo 3 – Comportamento dell'Atleta "Azzurro"

Ogni atleta Azzurro si impegna a tenere il massimo impegno agonistico ed una condotta tecnica, morale e disciplinare rigorosa.

L'atleta Azzurro deve fare tutto ciò che è nelle sue possibilità per tenere alto il prestigio dell'Italia e della Federazione, affrontando le competizioni con animo leale ed impegnandosi al massimo delle sue possibilità.

Ogni atleta Azzurro, durante le gare, e al di fuori di esse, (ad esempio in gara o partita, nei momenti di pausa, in albergo, durante i viaggi ed nelle occasioni di tempo libero), deve sempre

tenere un comportamento rispettoso della convivenza civile e improntato alle regole del "fair-play".

In gara ogni atleta deve attenersi alle disposizioni del tecnico responsabile, deve essere puntuale, rispettoso dell'avversario e del personale arbitrale.

Durante la gara o partita potrà rivolgersi all'arbitro, ma eviterà ogni tipo di discussione per non incorrere in provvedimenti disciplinari; non si rivolgerà mai al pubblico o ad altri estranei alla "panchina"; non eccederà nelle urla tantomeno nelle proteste; offrirà sempre una prestazione che sarà inequivocabilmente contraddistinta dal miglior rendimento possibile per tenere alto il prestigio sportivo dell'Italia, affrontando le competizioni con animo forte, lealtà e cavalleria.

All'inizio ed alla fine della gara, qualunque sia stato il risultato o la prestazione, l'atleta stingerà la mano agli arbitri e all'avversario, ai propri compagni e al proprio tecnico.

Articolo 4 – Divisa

Nelle manifestazioni in cui sono impegnate le Squadre e le Rappresentative Nazionali, gli atleti sono tenuti ad usare esclusivamente le divise e le tenute fornite dalla FISDIR per l'intero quadriennio e non possono aggiungere alle stesse alcuna scritta, stemma o eventuali sponsor personali.

E' fatto divieto indossare la divisa fornita dalla FISDIR nelle manifestazioni ove l'atleta sia concorrente per la propria società sportiva.

Gli atleti e tutti gli altri componenti delle Squadre e Rappresentative Nazionali sono tenuti a custodire per l'intero quadriennio ed avere la massima cura dell'abbigliamento sportivo, di rappresentanza e dell'eventuale materiale tecnico fornito dalla FISDIR. A tale proposito si specifica che gli eventuali capi di abbigliamento FISDIR regalati e/o scambiati non saranno in nessun caso sostituiti.

Articolo 5 - Capitano

Tra gli atleti di ogni Squadra o Rappresentativa verrà designato un Capitano. Esso sarà scelto dal Referente Tecnico Nazionale di disciplina, in base al maggior numero di presenze in nazionale e spiccati requisiti di ordine morale. Il Capitano ha le funzioni di rappresentare tutti gli atleti della Squadra o della Rappresentativa, di essere loro di esempio e di assisterli moralmente.

Articolo 6 - Doveri degli "Azzurri"

Gli atleti Azzurri sono tenuti al massimo impegno agonistico e ad una condotta tecnica, morale e disciplinare rigorosa. Essi, pertanto, sono tenuti a rispondere ad ogni convocazione da parte della FISDIR. Ogni eventuale assenza dovrà essere giustificata e segnalata con la necessaria tempestività. L'atleta ha inoltre il dovere di rispettare integralmente i regolamenti e le direttive della FISDIR e degli organismi internazionali a cui la Federazione aderisce, le normative vigenti sulla tutela sanitaria delle attività sportive e le norme sportive antidoping emanate in attuazione del Codice della World Anti Doping Agency – W.A.D.A.

Le Società Sportive sono tenute a loro volta a far rispettare dai propri atleti quanto indicato nel presente regolamento.

Articolo 7 – Pubblicità e Sponsorizzazione

I diritti di immagine, pubblicitari e di sponsorizzazione in qualsiasi modo connessi all'attività svolta nell'ambito delle convocazioni nazionali, appartengono alla Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale, per cui ne è vietato l'utilizzo, per scopi personali, dagli atleti Azzurri e dai Tecnici.

Gli atleti Azzurri e Nazionali accettano che la loro immagine individuale e collettiva possa essere utilizzata dalla Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale per scopi pubblicitari e

di sponsorizzazione entro i limiti eventualmente fissati nel caso di singoli contratti in essere con la Federazione stessa.

In ogni momento di attività ufficiale, ivi comprese le premiazioni, le interviste pre e post gara e durante tutto il periodo di convocazione per gli allenamenti o, in occasione di qualsiasi altra manifestazione in cui vi sia presenza di pubblico, stampa, radio, televisione, operatori fotografici e cinematografici, ogni componente è tenuto ad usare l'abbigliamento ufficiale della Federazione.

Articolo 8 - Provvedimenti

Nel caso siano rilevate condotte disciplinari non adeguate alla propria qualifica di atleta "Azzurro", dietro relazione scritta del Referente Tecnico Nazionale di disciplina, la Federazione ha facoltà di applicare i seguenti provvedimenti:

- a) richiamo scritto;
- b) sospensione dalla Squadra/Rappresentativa nazionale;
- c) esclusione dalla Squadra/Rappresentativa nazionale;

In caso di partecipazione ad eventi internazionali, tali provvedimenti potranno essere applicati durante lo svolgimento della manifestazione, direttamente dal Capo Delegazione.

Resta inteso che per i casi che coinvolgono la giustizia sportiva, gli stessi seguiranno l'iter previsto dal Regolamento di Giustizia Sportiva federale.

Da sottoscrivere a cura dell'atleta e restituire firmato alla Segreteria Federale per accettazione.

Nome dell'Atleta (IN STAMPATELLO):

Firma dell'atleta:

Firma del suo tutore se privo della capacità di agire:

Firma di chi esercita la potestà parentale se l'atleta è minorenni:

Luogo e data: